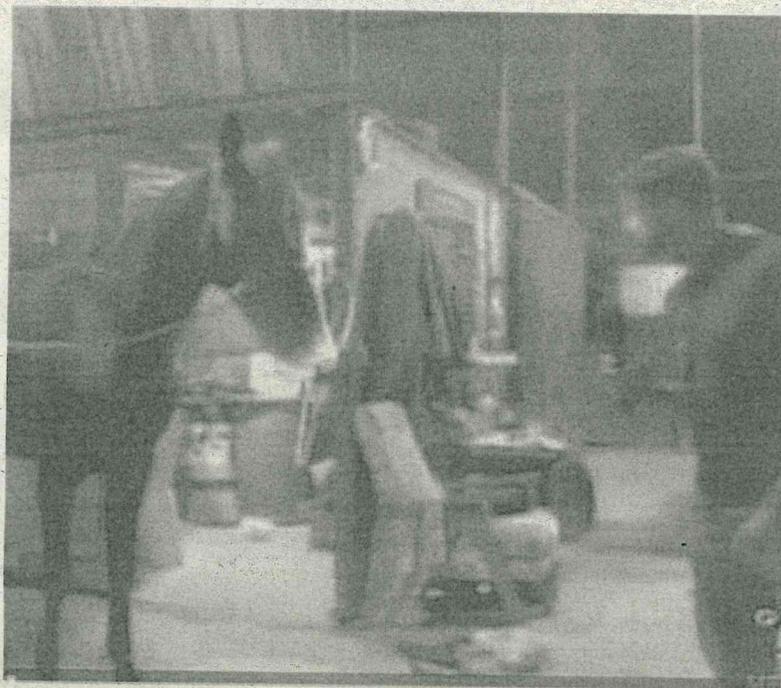


LA DENUNCIA IL BLITZ DI «STRISCIA LA NOTIZIA» DOPO L'INTERVENTO DEI NAS DI LIVORNO

«Sostanze dopanti vicino ai box dei cavalli»

L'inviato Edoardo Stoppa irrompe in una scuderia. Gli stallieri: «Solo aerosol»

UN SERVIZIO destinato a fare scalpore, nel mondo dell'ippica pisana, quello andato in onda nel corso della puntata di «Striscia la Notizia» di sabato sera. L'ombra del doping sembra tornare ad affacciarsi nei pressi di San Rossore, secondo quanto mostrato dall'inviato del tg satirico Edoardo Stoppa. Nel servizio è stata mostrata una vera e propria discarica a cielo aperto a Migliarino, nei pressi di un centro di addestramento: tra i rifiuti soluzioni iniettabili di antibiotici e cortisoni, la cui somministrazione è assolutamente vietata ai cavalli. Flaconi bruciati per nascondere l'evidenza delle prove, insieme ad un completo da fantino. Ottenuto il nome del proprietario dei cavalli da un addetto al centro di addestramento, Stoppa ha mostrato come questi fosse già stato coinvolto precedentemente in un giro di gare truccate e doping.



ALL'ASSALTO Edoardo Stoppa in un box dei cavalli a Migliarino

L'INVIATO di Striscia, non essendo riuscito a reperire il proprietario, si è così diretto alla scuderia gestita dall'allenatore dei cavalli. Anche qua, la situazione non è apparsa delle migliori: cavalli sottoposti ad aerosol con sostanze di dubbia provenienza e numerose macchie di sangue sul pavimento. Un inserviente non ha voluto fornire spiegazioni o descrivere quali fossero le sostanze somministrate agli animali, invitando Stoppa e la sua troupe a

Agricoltori-custodi dei fiumi e dei fossi Oggi la presentazione del progetto

AL CONSORZIO Agrario la presentazione degli agricoltori-custodi che sostengono la lista «Insieme per amministrare l'acqua e la terra». Obiettivo: assicurare con la presenza degli imprenditori agricoli nel nuovo Consorzio 4 Basso Valdarno che nascerà dopo le elezioni del 30 novembre la corretta manutenzione di fossi, canali e torrenti. Gli agricoltori si candidano a tornare protagonisti dopo essere stati «spodestati» di molte azioni come la pulizia di fossi e canali. La presentazione, cui parteciperà il capo lista Marco Monaco con i vertici di Coldiretti, è in programma oggi alle 18 nella sala riunioni del Consorzio Agrario di Pisa in Via Aurelia Nord, 4.

PREVENZIONE

Alla media Toniolo
arriva il defibrillatore

E' ARRIVATO un Dae nella Scuola Media «G. Toniolo» di Pisa. La macchina salvavita è stata regalata dalla famiglia in ricordo di Giuliano Pulcinelli. Al corso «Blsd» di Cecchini-Cuore hanno partecipato il Dirigente Scolastico, Andrea Serani, gli insegnanti della scuola media e della scuola primaria Cambini. Tutti hanno ricevuto l'attestato di rito per l'impiego del Dae. «Questa macchina — spiega Cecchini — rappresenta il Dae numero 157 della nostra campagna e ringraziamo tutti per l'adesione sempre più capillare alla nostra iniziativa di defibrillazione precoce. Il fatto che in questo caso si tratti di una scuola pubblica ci riempie il cuore di orgoglio».

non riprendere. Allontanatisi dalla scuderia, lo staff di Striscia ha poi contattato i Nas di Livorno, ottenendone l'intervento. Il corpo speciale dei carabinieri ha subito analizzato le sostanze somministrate tramite aerosol: allo stesso tempo sono state avviate le indagini sui flaconi rinvenuti nella discarica abusiva. Pare assai probabile che Edoardo Stoppa torni sulla vicenda, con un nuovo servizio nei prossimi giorni.

I.C.

LA POLEMICA

Sesta Porta, parte
la sferza del Pdl
«Inadeguata
per la Municipale»

DOPO la protesta dei poliziotti della Municipale contrari al trasferimento nella nuova sede della Sesta Porta, i consiglieri comunali del Pdl hanno voluto vederci chiaro e si sono recati per un sopralluogo. «Prima della discussione in consiglio comunale sulla nuova Caserma della Municipale ci siamo voluti rendere conto di persona delle criticità denunciate dai lavoratori», afferma Riccardo Buscemi, che con Franco Mugnai, Giovanni Garzella e Mirella Bronzini ha incontrato il comandante Bortoluzzi e i sindacati. «Sembra — incalzano i consiglieri Pdl — che i progettisti non fossero stati informati della particolare destinazione. In avanzato corso d'opera, è stato necessario apportare correttivi per rendere l'immobile compatibile a diventare caserma della Polizia Municipale. Non erano previsti l'armieria né la camera di sicurezza né il front office né spazi adeguati per la centrale